

COMUNE DI LUGO DI VICENZA

Provincia di VICENZA

PARERE DEL REVISORE UNICO

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Boni dott. Marco

Comune di LUGO DI VICENZA

Revisore Unico

Verbale n. 29

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il Revisore Unico, esaminata la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;

Visto/i:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e s.m.i;
- il D.Lgs. 23/06/2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed il nuovo "regolamento di contabilità armonizzato del Comune di Lugo di Vicenza;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 del Comune di Lugo di Vicenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lugo di Vicenza lì 15 Dicembre 2020

IL REVISORE UNICO

Boni Dott. Marco

SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	04
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	05
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	06
1 - Entrate previsioni di competenza	06
2 - Spese previsioni di competenza	07
3 - Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	08
4 - Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	09
5 - Verifica equilibrio finale	10
6 - Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
7 - Verifica della coerenza interna	12
8 - Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ PREVISIONI ANNO 2021-2023	13
A) Entrate correnti	14
B) Spese correnti	16
C) Spese in conto capitale	19
ORGANISMI PARTECIPATI	20
INDEBITAMENTO	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	22
CONCLUSIONI	23

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Marco Boni, quale revisore dei conti eletto dal Consiglio Comunale con delibera di C.C. n. 38 del 25/07/2019, premesso che questo ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs. 118/2011,

- ricevuto in data 04 dicembre c.a.:
 - a) la nota di aggiornamento al DUP 2021/2023 approvata con deliberazione di G.C. n. 120 del 3 dicembre 2020, che si configura come schema di DUP 2021/2023 definitivo. Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 è stato adottato con delibera di giunta comunale n. 95 del 17 settembre 2020 e presentato al Consiglio in data 18 settembre 2020, quindi approvato dallo stesso in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del consiglio medesimo con delibera n. 36 del 06 ottobre 2020;
 - b) lo schema del bilancio di previsione 2021-2023 secondo l'allegato n. 9 al decreto legislativo n.118 del 2011 e s.m.i., approvato dalla giunta comunale in data 3 dicembre c.a. con delibera n. 121, contenente tutti i prospetti ivi previsti;
 - c) i seguenti allegati al bilancio approvati con la citata delibera di Giunta:
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi,
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
 - piano degli indicatori di bilancio;
 - la nota integrativa al bilancio;

Precisato inoltre che:

- a) la deliberazione di Giunta n. 121 del 3 dicembre 2020 contiene altresì la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati delle previsioni del bilancio 2021/2023, come previsto dal punto 9.2 dell'allegato n. 4/1 al Dlgs n. 118/2011.
- sono stati ricevuti altresì:
 - il rendiconto dell'esercizio 2019;
 - la delibera di G.C. n. 120 del 3 dicembre 2020 con la quale è stata adottata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2021/2023 e la programmazione di settore, compreso il programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2021;
 - la delibera della Giunta Comunale n. 73 del 30 ottobre 2019 di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, verifica delle eccedenze e determinazione dotazione organica;
 - la delibera della Giunta Comunale n. 114 del 30 novembre 2020 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera della Giunta Comunale n. 116 del 3 dicembre 2020 di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023, verifica delle eccedenze, dotazione organica;
 - la delibera della Giunta Comunale n. 117 del 3 dicembre 2020 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere a terzi in proprietà e diritti di superficie, anno 2021;
 - i contenuti della proposta (riportati nella delibera di Giunta Comunale n. 121 del 3 dicembre 2020 in ordine alle aliquote da applicare ai fini dell'addizionale comunale Irpef, dell'I.M.U. , della tariffa TARI (per quest'ultima le tariffe saranno approvate entro i termini di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 a seguito approvazione del PEF 2021 entro la medesima data), del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" (il relativo regolamento e le tariffe saranno approvati entro i termini di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2021);

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 3 dicembre 2020 con la quale sono state determinate le tariffe per l'anno 2021 di alcuni servizi comunali;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 03 dicembre 2020 con la quale sono state confermate aliquote d'imposta, tariffe, diritti e rimborsi per l'anno 2021, nonché definiti i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il "Regolamento di contabilità armonizzato", il quale prevede all'art. 13 comma 3 che l'Organo di Revisione verifichi l'attendibilità e veridicità della quantificazione delle risorse a disposizione e della coerenza interna ed esterna del DUP nel parere al bilancio di previsione;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;
- visto che risultano allegati al bilancio tutti i documenti previsti dall'articolo 11 comma 3, del D.Lgs 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs 267/2000 e che per quanto riguarda le risultanze finali anno 2019 degli enti partecipati dal Comune nel DUP e nella nota integrativa al bilancio sono indicati gli indirizzi internet degli enti ove sono pubblicati tali dati;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'articolo 239, comma 1, lettera b) del TUEL;

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con la delibera n. 40 del 12 novembre 2020 la verifica degli equilibri di bilancio 2020-2023.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- ✓ sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- ✓ non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere, ad eccezione di quello già riconosciuto con delibera consiliare n. 35 del 06/10/2020;
- ✓ il bilancio 2020-2023 è coerente con gli obiettivi di finanza pubblica
- ✓ è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- ✓ non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2020 è stata improntata al rispetto degli obiettivi di finanza (pareggio di bilancio) ed al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'articolo 1 della Legge 296/2006.

Il Revisore Unico ritiene quindi, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2020, ormai in fase di conclusione, sia in equilibrio e che l'ente sia in grado di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 di

€ 1.076.449,21. L'avanzo presunto anno 2020 è di € 828.852,23, come da allegato al bilancio di previsione 2021/2023.

	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	1.076.449,21	828.852,23
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>		
Parte accantonata (B)	552.920,06	787.687,80
Parte vincolata (C)	311.071,67	10.524,36
Parte destinata agli investimenti (D)	28.483,30	29.443,68
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	213.974,28	1.196,39

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	915.641,35	1.106.896,71	1.133.921,99
<i>di cui cassa vincolata</i>	14.205,63	10.548,78	11.761,59

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il Revisore Unico ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni assestate per l'anno 2020 sono così formulate:

1 Entrate previsioni di competenza

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	52.909,92	21.748,67	23.352,22	23.352,22
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	264.442,65	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	523.289,57	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.724.939,00	1.725.003,00	1.725.003,00	1.749.580,00
2	Trasferimenti correnti	222.844,91	29.450,00	30.050,00	27.450,00
3	Entrate extratributarie	366.655,00	445.355,00	437.155,00	401.420,00
4	Entrate in conto capitale	1.429.232,13	200.935,00	73.000,00	73.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	190.000,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	540.000,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	857.500,00	857.500,00	857.500,00	857.500,00
	TOTALE	5.141.171,04	3.988.243,00	3.662.708,00	3.648.950,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.981.813,18	4.009.991,67	3.686.060,22	3.672.302,22

2 Spese previsioni di competenza

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	2.287.270,73	2.124.850,67	2.114.753,22	2.093.678,22
	di cui già impegnato*	0,00	358.554,39	89.622,03	366,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	21.748,67	23.352,22	23.352,22	23.352,22
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza	2.194.771,99	390.935,00	73.000,00	73.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	170.399,28	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	102.270,46	96.706,00	100.807,00	108.124,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza	540.000,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	857.500,00	857.500,00	857.500,00	857.500,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	5.981.813,18	4.009.991,67	3.686.060,22	3.672.302,22
	di cui già impegnato*	0,00	528.953,67	89.622,03	366,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	21.748,67	23.352,22	23.352,22	23.352,22
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
	previsione di competenza	5.981.813,18	4.009.991,67	3.686.060,22	3.672.302,22
	di cui già impegnato*	0,00	528.953,67	89.622,03	366,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	21.748,67	23.352,22	23.352,22	23.352,22

3 Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2021-2023, il principio del pareggio finanziario (articolo 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (articolo 168 del D.Lgs.18/08/2000 n.267).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETE NZA ANNO 2021	COMPETE NZA ANNO 2022	COMPETE NZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETE NZA ANNO 2021	COMPETE NZA ANNO 2022	COMPETE NZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	660.846,38								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		21.748,67	23.352,22	23.352,22					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.870.626,59	1.725.003,00	1.725.003,00	1.749.580,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.570.871,27	2.124.850,67	2.114.753,22	2.093.678,22
					- di cui fondo pluriennale vincolato		23.352,22	23.352,22	23.352,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.534,82	29.450,00	30.050,00	27.450,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	619.606,34	445.355,00	437.155,00	401.420,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.229.310,90	200.935,00	73.000,00	73.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.418.045,49	390.935,00	73.000,00	73.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.770.078,65	2.400.743,00	2.265.208,00	2.251.450,00	Totale spese finali	3.988.916,76	2.515.785,67	2.187.753,22	2.166.678,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	190.000,00	190.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	96.706,00	96.706,00	100.807,00	108.124,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	540.000,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	540.000,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	898.261,53	857.500,00	857.500,00	857.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	887.776,87	857.500,00	857.500,00	857.500,00
Totale titoli	5.398.340,18	3.988.243,00	3.662.708,00	3.648.950,00	Totale titoli	5.513.399,63	4.009.991,67	3.686.060,22	3.672.302,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.059.186,56	4.009.991,67	3.686.060,22	3.672.302,22	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.513.399,63	4.009.991,67	3.686.060,22	3.672.302,22
Fondo di cassa finale presunto	545.786,93								

Il totale delle entrate per ciascuno degli esercizi in cui è articolato, sommato il fondo pluriennale vincolato, eguaglia il totale delle spese e quindi il bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario (articolo 162 comma 6 del TUEL);

Il totale del Titolo IX delle entrate eguaglia il Titolo VII della spesa e quindi si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.

Le spese in conto capitale sono finanziate dalle entrate in conto capitale, per l'anno 2021 anche con accensione di prestiti e non viene applicato avanzo al Bilancio 2021.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate tenendo conto anche del FCDE iscritto in bilancio.

4 Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	(+)	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	660.846,38	0,00	0,00
R) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	21.748,67	23.352,22	23.352,22
A) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	390.935,00	73000,00	73000,00
B) Entrate di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 5.02.01 contributi agli investimenti	(+)	2.199.808,00	2.192.208,00	2.178.450,00
D) Entrate Titolo 5.02.02 in conto dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti di base a capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Entrate Titolo 5.02.03 prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.124.850,67	2.114.753,22	2.093.678,22
H) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine - fondo pluriennale vincolato	(-)	23.352,22	0,00	0,00
J) Entrate Titolo 5.04 relative a Anticipo entrate per riduzioni di spesa finanziaria	(-)	35.314,12	35.314,12	35.314,12
K) Spese Titolo 4.00 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	96.706,00	100.807,00	108.124,00
M) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
N) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O) Somma finale (G+A-AA-B+C-D-E-F)	(-)	0,00	0,00	0,00
P) altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali		390.935,00	73000,00	73000,00
Q) Spese Titolo 3.00 - Fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
S) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'articolo 162 del Tuel sono così assicurati:

Da rilevare come all'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. In questo bilancio tuttavia non risultano tali fattispecie.

5 Verifica equilibrio finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE $O = G+H+I+L+M$		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		-	-	-

6 Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti, sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Non si evidenziano entrate e spese correnti con carattere di eccezionalità/non ripetitive che possono influenzare i risultati degli esercizi 2021-2022-2023, considerando per tali gli importi stimati in eccedenza rispetto al trend storico accertato, si riportano di seguito invece le altre entrate non ricorrenti a finanziamento di spese non ricorrenti:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
plusvalenze da alienazioni			
altre entrate			
totale	0,00	0,00	0,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
oneri straordinari della gestione corrente			
spese per eventi calamitosi			
altre spese			
sentenze esecutive e atti equiparati			
totale	0,00	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7 Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP – Documento Unico di Programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, piano triennale razionalizzazione dotazioni strumentali, ecc.).

7.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo e redatto dal responsabile dei servizi finanziari del comune, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nell'arco temporale 2020-2022 conformemente a quanto contenuto nel "principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio" ed in particolare relativamente alla redazione del DUP in modo semplificato per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

In particolare il DUP si articola nel seguente modo:

PREMESSA

SEZIONE STRATEGICA

I.1 Linee strategiche di mandato

1.2 Analisi strategica esterna

1.2.1 La popolazione

1.2.2 Territorio

1.2.3 Situazione socio economica dell'Ente

I.3 Analisi interna dell'ente

1.3.1 Strutture

1.3.2 Organismi gestionali

1.3.3 Risorse Umane – Personali

Organigramma

Performance valutazione e merito

II. ANALISI DELLE RISORSE

2.1 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo e dei mezzi utilizzati per accertarli

2.2 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

2.3 Entrate in conto capitale

2.3.1 I proventi a costruire

2.3.2 Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio

pubblico o privato

SEZIONE OPERATIVA

2.1 PARTE PRIMA

2.1.1 Redazione dei programmi per missione, finalità, motivazione e risorse

2.1.2 Gestione del patrimonio

2.1.3 Equilibri di bilancio

2.1.3 Vincoli di finanza pubblica

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023

2.2.2 Programma dei lavori pubblici

2.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

2.2.4 Programma incarichi di collaborazione autonoma

2.2.5 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

3 STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

3.1 Stato di attuazione missioni e programmi 2020

3.2 Relazione sullo stato di attuazione dei lavori programmati anno 2020

APPENDICE

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

7.2 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1 programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed elenco annuale (2021) dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 14/01/2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 120 del 3 dicembre 2020 contestualmente alla nota di aggiornamento al DUP 2021-2023.

Nello stesso devono essere indicati:

- ✓ i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- ✓ le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati;
- ✓ l'elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non riavviati.

Si prende atto che nel suddetto programma non sono previste opere e non sono riportati interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e avviati.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2 programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'articolo 39, comma 1 della Legge 449/1997 è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n. 116 del 3 dicembre 202 ed è riportata nel DUP. Sulla proposta di tale deliberazione l'organo di revisione ha formulato il parere n. 28 in data 01 dicembre 2020.

7.2.3 piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'articolo 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione.

Lo schema del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni è stato approvato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 120 del 3 dicembre 2020 contestualmente alla nota di aggiornamento al DUP 2021-2023.

7.2.4 programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs 50/2016 i Comuni devono adottare un programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00. Il programma deve essere approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con proprio decreto n. 14 del 14 gennaio 2018 ha approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Nella nota di aggiornamento al DUP è stato inserito il suddetto programma per gli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 per il biennio 2021/2022.

Tale documento dovrà essere trasmesso agli organi competenti dopo l'approvazione.

8 Verifica della coerenza esterna

8.1 Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: pareggio di bilancio

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del D.Lgs 118/2011.

Le previsioni del bilancio 2021-2022-2023 sono rispettose degli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' PREVISIONI ANNO 2021-2023

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

A) ENTRATE CORRENTI

TITOLO I: Proventi di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020 del comma 639 e commi successivi dell'art. 1 della L. 147/2013 e gran parte dell'art. 13 del D.L. 201/2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) e degli art. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011 (Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale), riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelli riguardanti la TARI.

I presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo del possesso di immobili.

In ogni caso, le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2019 e alle previsioni definitive 2020 (alla data di approvazione dello schema del bilancio):

descrizione	Rendiconto 2019	Previsioni definitive 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
I.M.U.	416.105	420.000	430.000	430.000	430.000
I.M.U. recupero evasione	60.729	20.000	30.000	30.000	30.000
I.C.I. recupero evasione	0	0	0	0	0
TASI	550	0	0	0	0
TASI recupero evasione	5.138	5.000	0	0	0
Imposta comunale sulla pubblicità	4.050	4.050	0	0	0
Addizionale I.R.P.E.F.	384.437	370.000	360.000	360.000	385.000
Imposta di scopo					
Imposta di soggiorno					
Altre imposte	0	0	0	0	0
TOSAP	7.788	8.300	0	0	0
TARI	279.050	275.874	280.288	280.288	280.288
TARI (recupero anni precedenti)	9.605	4.000	7.000	7.000	7.000
TARES (recupero anni precedenti)	0	0	0	0	0
Recupero evasione tassa rifiuti	0	0	0	0	0
Diritti sulle pubbliche affissioni					
Fondo sperimentale di riequilibrio					
Fondo solidarietà comunale	608.873	617.715	617.715	617.715	617.292
Altri tributi propri	0	0	0		
Totale entrate tributarie	1.776.325	1.724.939	1.725.003	1.725.003	1.749.580

Imposta municipale propria

In relazione alle aliquote fino ad ora applicate e da applicare si rinvia a quanto già indicato nel DUP.

Addizionale comunale Irpef

L'ente, dopo l'aumento effettuato per il 2014 (delibera di C.C. n. 53 del 26 novembre 2013 - aliquota unica del 0,80%) ritiene di poter mantenere invariata tale aliquota anche per le annualità successive dopo la riconferma operata anche per gli anni successivi.

Fondo di solidarietà comunale

Per gli anni 2021-2022 il Fondo di solidarietà comunale è stato stimato provvisoriamente in 617.715,00, ed in € 617.292,00 per l'anno 2023 sulla base delle ultime spettanze rese note dal Ministero dell'Interno e a disposizioni di legge in corso.

Imposta di scopo

Non prevista nel Comune di Lugo di Vicenza.

Imposta di soggiorno

Non prevista nel Comune di Lugo di Vicenza.

TARI

Dal 2020 il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati da ARERA con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 e con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

Per il dettaglio delle tariffe l'ente rimanda all'apposita delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale, da adottarsi sulla base del PEF 2021. Il gettito al momento è presunto in € 280.288,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali il revisore osserva come la stessa vada programmata con le risorse umane e strumentali a disposizione dell'ente e della continua evoluzione della normativa in materia.

TITOLO I: Trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti dallo Stato ed altre amministrazioni pubbliche

Il gettito dei trasferimenti è stato previsto dall'ente, sulla base della comunicazione degli enti interessati o sulla base dei dati storici.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

In bilancio non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione, che in ogni caso devono essere specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

TITOLO III: Entrate extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

servizio	Entrate/prev. 2021	Spese/costi prev. 2021	% copertura 2021
doposcuola	9.120,00	23.041,00	39,58%
mense scolastiche	104.100,00	111.992,00	92,95%
centri estivi scuola dell'infanzia primaria e secondari	10.500,00	17.520,00	59,93%
trasporti scolastici	16.000,00	74.686,00	21,42%
Totale	139.720,00	227.239,00	61,49%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 119 del 03 dicembre 2020 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del:

- ✓ 92,95% per il servizio di mensa scolastica;
- ✓ 48,37% per i corsi extrascolastici (centri estivi e doposcuola);
- ✓ 21,42% per il trasporto scolastico.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Il suddetto canone sostituisce dal 1° gennaio 2021 l'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (tosap). Le tariffe saranno approvate con apposito atto di Giunta, previa approvazione di nuovo regolamento.

Il gettito è previsto in € 12.400,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 in euro 11.000,00. Con atto G.C. n. 114 del 30.11.2020 è stata destinata il 50% del provento al netto della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n.120 del 29/07/2010. Con la citata deliberazione la Giunta ha stabilito anche le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi derivanti dalla gestione dei beni, quali fitti e canoni, sono previsti in €119.420,00 per il 2021 e 2022 ed in € 91.005,00 per il 2023.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 27.625,00 per distribuzione di utili e dividendi dagli organismi partecipati ("AVA srl" e "Impianti Astico srl").

B) SPESE CORRENTI

La codifica del bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. n.118/2011 illustra la spesa corrente per "macro-aggregati" nel seguente modo:

	macroaggregati	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	615.755,00	617.720,00	617.720,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	51.550,00	51.750,00	51.750,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.078.239,00	1.060.160,00	1.056.580,00
104	Trasferimenti correnti	153.443,00	159.843,00	157.243,00
107	Interessi passivi	46.951,00	42.453,00	37.922,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	34.340,00	34.340,00	34.340,00
110	Altre spese correnti	144.572,67	148.487,22	138.123,22
	Totale Titolo 1	2.124.850,67	2.114.753,22	2.093.678,22

Spese di personale

La spesa del personale prevista per il triennio 2021/2023 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ✓ dell'art. 33 del decreto Crescita (D.L. 34/2019), convertito dalla Legge n. 56/2019, in vigore dal 7 luglio 2019) che ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionali per i comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;
- ✓ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, (lavoro flessibile) convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4 -bis, del D.L. 90/2014;
- ✓ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ✓ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'articolo 3 del d.l. 90/2014:

- ✓ il rispetto dei vincoli di legge sopracitati;
- ✓ il rispetto del contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013 ai sensi dell'articolo 1 comma 557 quater L. 27/12/2006, n. 296 aggiunto dal comma 5 bis dell'articolo 3 del citato D.L. 90/2014;

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 è il seguente:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 768.580,78	€ 728.156,09	€ 725.137,63	€ 740.624,83

Le spese di personale, come definite dall'articolo 1, comma 557 della Legge 296/2006, per il triennio 2021-2023 sono le seguenti:

	2021	2022	2023
Retribuzioni lorde e salario accessorio personale a tempo indeterminato /determinato(+)	€ 474.000,00	€ 475.605,00	€ 475.605,00
Quota salario accessorio imputate esercizio successivo	€ 23.352,22	€ 23.352,22	€ 23.352,22
Personale a tempo determinato (LSU/LPU) (+)	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Personale di altri Enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCnl 22/01/2014) (+)	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
Oneri riflessi a carico datore di lavoro per contributi obbligatori (+)	€ 136.605,00	€ 136.985,00	€ 136.985,00
IRAP (+)	€ 41.500,00	€ 41.700,00	€ 41.700,00
Oneri nucleo familiare e buoni pasto (+)	€ 5.150,00	€ 5.130,00	€ 5.130,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per personale in comando (+)	€ 27.090,00	€ 27.090,00	€ 27.090,00
Spese rimborsate ad altre amministrazioni per consorzio polizia locale (no comando) (+)	€ 18.748,99	€ 18.748,99	€ 18.748,99
Spese per formazione e missioni (+)	€ 2.040,00	€ 2.040,00	€ 2.040,00
Totale spese di personale	€ 729.286,21	€ 731.451,21	€ 731.451,21
Componenti escluse (-)	€ 99.081,67	€ 99.811,89	€ 99.811,89
Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1 comma 557 legge 296/2006) (=)	€ 630.204,54	€ 631.639,32	€ 631.639,32

Le previsioni delle spese del personale inserite nel bilancio 2021-2022-2023 garantiscono il rispetto del contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013 ai sensi dell'articolo 1 comma 557 quater L. 27/12/2006, n.296 aggiunto dal comma 5 bis dell'articolo 3 del citato D.L. 90/2014.

L'Ente ha tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'articolo 9, comma 28, del DL. n.78/10, convertito con Legge n.122/10, come modificato dall'articolo 4, comma 102, della Legge n.183/11;

Spesa complessiva lavoro flessibile: Anno 2009	
Profilo/categoria	Importo
"Nonni vigili"	€ 15.487,20
Totale	€ 15.487,20

Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2021	
Profilo/categoria	Importo
LSU/LPU	€ 500,00
Totale	€ 500,00

Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2022	
Profilo/categoria	Importo
LSU/LPU	€ 500,00
Totale	€ 500,00

Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2023	
Profilo/categoria	Importo
LSU/LPU	€ 500,00
Totale	€ 500,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (articolo 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Si rinvia a quanto già ampiamente descritto nel DUP (punto 2.2.4).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità: il principio contabile n.2 di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 prevede che per le entrate di dubbia o difficile esazione venga stanziato in sede di bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità".

In Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha individuando i capitoli di entrata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione quali: attività di accertamento tributi (IMU-TARI), sanzioni codice della strada, sanzioni da regolamenti, TARI, trasporto scolastico e mensa scuola materna, Successivamente è stata:

- calcolata la media semplice tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (2019-2015) con riferimento agli incassi in c/competenza sommando anche le riscossioni effettuate nell'esercizio successivo in conto residui dell'anno precedente (con slittamento del quinquennio di riferimento come da esempio 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato 4/2);

- determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità applicando all'importo complessivo dello stanziamento del capitolo una percentuale pari al completamento a 100 delle medie di cui al punto precedente. La percentuale è stata applicata per intero.

Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato iscritto in bilancio di previsione nei seguenti importi: € 35.314,12 per tutti e tre gli anni.

Non sono state considerate oggetto di svalutazione, come previsto dai principi contabili, le entrate accertate per cassa quali IMU ed Addizionale comunale Irpef, i trasferimenti e i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione o deposito cauzionale ed infine le entrate di scarsa rilevanza per importo o che comunque presentano un trend storico di incassi positivo.

Fondo di riserva

Si ricorda come gli enti locali, ai sensi dell'articolo 166 del TUEL iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL il limite minimo è pari allo 0,45% delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

La consistenza del fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed è pari alle seguenti percentuali rapportate alle spese correnti:

anno	f.do riserva	spese correnti	%
2021	16.960,33	2.124.850,67	0,80
2022	16.960,33	2.114.753,22	0,80
2023	20.874,88	2.093.678,22	1,00

Fondo di riserva di cassa

Ai sensi dell'articolo 166 comma 2 quater gli enti iscrivono in bilancio un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (di cassa come precisato da Arconet).

L'Ente ha previsto un fondo di cassa pari allo 0,43% delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

È previsto un accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco di € 1.025,00 per ciascun esercizio del triennio ed un accantonamento per rischi spese legali di € 3.000,00 annui.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

C) SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

- ✓ Euro 390.935,00 per l'anno 2021;
- ✓ Euro 73.000,00 per l'anno 2022;
- ✓ Euro 73.000,00 per l'anno 2023;

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come segue:

RISORSE	2021	2022	2023
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire, sanzioni urbanistiche, sanzioni ambientali	73.000,00	73.000,00	73.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	127.935,00		
trasferimenti in conto capitale da altri			
concessioni cimiteriali			
Mutui (prestito flessibile con CDP per 2021)	190.000,00		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
alienazione patrimonio			
TOTALE	390.935,00	73.000,00	73.000,00

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2021 prevedono l'utilizzo di un prestito flessibile di € 190.000,00 con CDP Spa contratto nel 2020 (con inizio ammortamento al 01/01/2023 trattandosi di prestito flessibile lo stesso deve essere convertito in mutuo entro il termine del periodo di preammortamento), mentre per gli anni successivi non prevedono il ricorso all'indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2021 e successivi altri investimenti senza esborso finanziario (es. project financing, ecc...).

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE			

Proventi da alienazioni immobiliari

Sono previste alienazioni di beni immobili, come da piano triennale di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ma non inserita la previsione in bilancio in quanto al momento non sono previste opere con tale finanziamento. A tal proposito si ricorda come l'articolo 56 bis del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione all'estinzione anticipata dei mutui.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per il periodo 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 alla data approvazione della nota di aggiornamento al DUP da parte della Giunta. I relativi bilanci dell'esercizio 2019 sono reperibili nei siti internet specificati nel DUP e nella nota integrativa allegata allo schema del bilancio di previsione 2021-2023.

Accantonamento a copertura di perdite.

L'ente non è obbligato a prevedere accantonamenti ai sensi del comma 551 della legge 147/2013 in quanto le società non sono in perdita.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione di Consiglio n. 57 del 18/12/2019 è stata effettuata la ricognizione prevista dalla norma sopracitata in base alla quale non è stato previsto un nuovo piano di razionalizzazione e si è dato atto che il piano precedente approvato con delibera di C.C. n. 56/2018, risulta concluso come sotto riportato.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Modalità di attuazione	Denominazione società	% Quota di partecipazioni	Tempi di attuazione
Cessione/Alienazione quote			
Liquidazione	E.R.A.V. S.r.l (indiretta)	1,8925	Concluso con cancellazione società dal registro imprese in data 24/09/2019 a seguito liquidazione iniziata nel 2018
Fusione/Incorporazione			

Per quanto riguarda le altre partecipazioni societarie possedute dall'Ente è stato evidenziato quanto segue:

- **Impianti Astico S.r.l. (PARTECIPATA DIRETTA) –Mantenimento senza interventi**
Nel precedente piano era prevista la fusione di Impianti Astico S.r.l. con Impianti Agno S.r.l. La società Impianti Astico Srl gestisce le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali conferiti dagli enti soci per la gestione del servizio idrico integrato e rientra quindi nella produzione di un servizio di interesse generale come definito dall'art. 2, comma 1 lett. h) del T.U.S.P.
Impianti Astico S.r.l. ha messo in liquidazione la società E.R.A.V. Srl (partecipata indiretta della società Impianti Astico Srl e Impianti Agno srl) in data 27/09/2018. Il personale di E.R.A.V. srl è stato assorbito, in quota parte, da entrambe le società a decorrere dal 01/01/2019 a seguito conclusione della procedura con cancellazione dal registro delle imprese in data 24/09/2019.
- **Alto Vicentino Ambiente S.r.l. (PARTECIPATA DIRETTA) –Mantenimento senza interventi**
L'attività svolta da Alto Vicentino Ambiente srl "gestione rifiuti urbani e speciali" si concretizza in produzione di un servizio di interesse generale come definito dall'art. 2, comma 1 lettera h). Si tratta quindi di finalità istituzionali perseguibili mediante partecipazioni in società, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P.
- **Viacqua Spa (PARTECIPATA DIRETTA) –Mantenimento senza interventi**
L'attività svolta da Viacqua SPA "gestione del servizio idrico integrato" si concretizza in produzione di un servizio di interesse generale come definito dall'art. 2, comma 1 lettera h). Si tratta quindi di finalità istituzionali perseguibili mediante partecipazioni in società, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P.

- **Viveracqua S.c.a.r.l. (PARTECIPATA INDIRETTA TRAMITE Viacqua Spa) - Mantenimento senza interventi.**

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile nel periodo 2021-2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL (come evidenziato nel DUP al punto 2.3.2). A tal riguardo si ricorda come l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito (il comma 539 dell'articolo 1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti). Il tutto come risulta anche dalla seguente tabella:

2018	2019	2020	2021	2022	2023
2,47%	2,31%	2,18%	2,04%	1,82%	1,71

Non risultano interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'articolo 207 del Tuel.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a:

- ✓ Euro 47.781,00 per l'anno 2020;
- ✓ Euro 42.832,00 per l'anno 2021;
- ✓ Euro 38.334,00 per l'anno 2022;

è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2019 REND.	2020 PREV.	2021 PREV.	2022 PREV.	2023 PREV.
Residuo debito	1.101.480,04	1.000.143,32	897.872,86	991.166,86	890.359,86
Nuovi prestiti	0,00		190.000,00		
Prestiti rimborsati	101.336,72	102.270,46	96.706,00	100.807,00	108.124,00
Estinzioni anticipate					
Totale fine anno	1.000.143,32	897.872,86	991.166,86	890.359,86	782.235,86

Strumenti finanziari, anche derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

☐ Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- ✓ delle risultanze del rendiconto 2019;
- ✓ delle previsioni definitive 2020 (asestate alla data di approvazione dello schema di bilancio);
- ✓ alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'articolo 193 del TUEL;
- ✓ del bilancio dei consorzi e delle società partecipate;

- ✓ della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- ✓ degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- ✓ degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- ✓ dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- ✓ dei vincoli disposti per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- ✓ dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP.

□ **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti con il programma amministrativo ed il DUP, ritenendo che la realizzazione delle spese per investimenti per l'anno 2021 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti all'uopo previsti.

□ **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2021, 2022 e 2023, gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

□ **Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri 2021 sarà possibile utilizzare tutte le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti da indebitamento e di quelle con vincolo di destinazione, mentre i proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Ove non fosse possibile provvedere in tal modo l'ente potrà applicare la quota libera del risultato di amministrazione derivante dall'esercizio 2020.

□ **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

□ **Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/03/2013 n.33:

- ✓ del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione (art. 8 comma 1 DL 24.04.2014 n. 66);
- ✓ dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/09/2014;
- ✓ degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/09/2014.
- ✓ dei dati sui pagamenti come previsto dall'art. 4 bis, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 permettendo la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari.

□ **Obbligo di trasmissione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di invio del bilancio di previsione alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) del bilancio di previsione e del piano degli indicatori, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs 267/2000, come previsto dall'art. 13 della Legge 196/2009 e dall'art. 4, commi 6 e 7, del D.Lgs 118/2011.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

- della normativa attualmente in vigore

Il Revisore Unico:

- ✓ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità armonizzato, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ✓ ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, nonché del DUP;
- ✓ ha rilevato la coerenza esterna delle previsioni di bilancio e del DUP, ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il pareggio di bilancio e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di Bilancio di Previsione 2021-2023 unitamente ai suoi allegati, nonché al Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

IL REVISORE UNICO

Boni Dott. Marco

*(sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21, c. 2, del D.Lgs. 82/2005)*
